



Scuola dell'infanzia “La Coccinella”

Progetto di esperienze

Titolo

“Bambini in...FORMA!”

Data compilazione 13 novembre 2012

Data inizio dicembre 2012 - data termine maggio 2013

Progetto generale (breve descrizione)

Il progetto di questo anno scolastico vedrà il suo inizio in occasione della festa di natale i cui contenuti vorremmo che fossero l'arte come pittura ,musica e danza.

Riprendendo il progetto sull'arte realizzato lo scorso anno “Il bello , Mirò, i bambini” ripartiremo da questo artista con la presentazione di un suo quadro che rielaborato diventerà il nostro calendario dell'avvento.

Con una storia cantata e danzata renderemo protagonisti della festa di natale non solo i bambini, ma anche i genitori. L'imminente festa di natale ci consentirà, anche, di riflettere con i bambini su alcune parole che potranno definire il significato di questa festa: condivisione, pace, solidarietà, amicizia. A supporto di questa esperienza verrà utilizzato, anche, il libro “E' mio” di Lionni.

Una visita alla vicina biblioteca comunale insieme ai bambini ci aiuterà a reperire il libro di Lionni ed un altro come canovaccio per la festa da cantare e danzare.

La presenza di genitori provenienti da vari paesi ci suggerisce di realizzare laboratori in cui la danza diventi un “luogo di incontro” perché unita alla musica ,parla un linguaggio universale, permette di superare barriere linguistiche e culturali un incontro quindi che possa educare ,accogliere, arricchire il proprio modo di essere e il proprio bagaglio culturale le danze caratteristiche potranno essere caraibiche, rumene, marocchine ,italiane.

Quest'anno a scuola parleremo di forme geometriche, quindi il canovaccio preso in prestito dalla biblioteca, e che parla di animali sarà rivisitato da noi con un preciso intento: associare gli animali della foresta presenti nella storia alle forme geometriche triangolo quadrato cerchio rettangolo e a precisi colori...che meglio possano rappresentarli Un



associazione questa importante perché avvia il bambino ad una prima forma di simbolizzazione “questa figura sta per...” impegnandolo anche in un processo cognitivo.

La conoscenza delle forme geometriche offre l’occasione per indagare la realtà attraverso un insolita chiave di lettura. Ogni giorno abbiamo modo di osservare come i bambini possiedano forti intuizioni geometriche. Intuiscono e usano con semplicità i concetti di forma, distanza e uguaglianza; Vogliamo rendere il bambino consapevole di tale patrimonio di intuizioni, valorizzandolo e consolidandolo.

Partendo quindi dalle prime intuizioni dei bambini proporremo attività di riconoscimento, associazione, raggruppamento, progettazione...,

Giocheremo, insieme ai bambini, a ritagliare le forme geometriche, a nominarle e a posizionarle in diversi modi. .. un primo passo per aiutarli a non avere in mente uno stereotipo della figura stessa.

Le forme , però, assumono anche il valore di strumento per compiere diverse operazioni cognitive soprattutto quando vengono associate ai colori.

Un passo successivo sarà quello di portare e proporre ai bambini le fotografie di alcuni quadri

Le forme geometriche ci condurranno ad un gioco “caccia alla forma” proprio su alcuni quadri di Kandinsky...come per esempio...”Composizione VIII...”Molle durezza”...esamineremo le opere “smontandole” cercando di tirare fuori alcune forme per riunirle e trasformarle con l’intervento dei bambini .

Nelle opere di questo artista sono presenti una moltitudine di forme ,colori, punti ,macchie ,linee ,serpentine che mantengono una chiarezza e un ordine che suggeriscono un equilibrio molto forte...

Da qui riportare nelle quotidianità dei bambini , nella realtà che vivono tutti i giorni una riflessione su “ordine “ e “disordine” ...rispetto dell’ambiente ...sia nello spazio scolastico che fuori...

Con un approccio ludico aiuteremo il bambino "al fare per conoscere", e al "fare per capire": attraverso la sperimentazione dei vari linguaggi artistici i bambini scoprono il mondo circostante, affinano la loro percezione, percepiscono forme e colori ed imparano a rappresentare la realtà.

La musica, il suono, il ritmo ...introdotti con la festa di natale saranno al centro della nostra attenzione... pensiamo infatti di utilizzare il supporto di un esperto di musica per continuare il nostro percorso .

Realizzeremo una uscita didattica al Giardino di D. Spoerri, presso Seggiano.

Questo è un parco sculture ideato da Daniel Spoerri dove sono presenti le sue opere e quelle di altri artisti...in una atmosfera dove la natura e l’arte emergono in tutta la loro bellezza!

Ambienti

- Ambienti interni alla scuola: laboratorio, sezione, palestra.
- Ambienti esterni alla scuola.
- Risorse offerte dal territorio: uscite didattiche.

Materiali

- Forme geometriche plastificate di varia grandezza.



- carta di vario tipo materiali di recupero...scatoloni... tutto ciò che può aiutare l'attività manipolativa del bambino.

Obiettivi (indicare le competenze di cui si intende favorire lo sviluppo)

1. Riconoscere forme e colori; riproduzione a partire da modelli inserendo varianti.
2. Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi delle opere d'arte.
3. Riflettere, confrontare, discutere con gli adulti e gli altri bambini, rendersi conto che esistono punti di vista diversi .
4. Ascoltare gli altri.
5. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, espressive, ritmiche del proprio corpo.
6. Conosce le diverse parti del corpo e le rappresenta in modo essenziale.
7. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare.
8. Esprimersi attraverso la i drammatizzazione, il disegno, l' attività manipolativa e utilizzare diverse tecniche espressive.
9. Esplorare materiali e utilizzarli con creatività.
10. Arricchire il proprio lessico.
11. Ascoltare e raccontare storie, chiedere spiegazioni.
12. Raggruppare e ordinare con criteri diversi.
13. Orientarsi nello spazio.

Contesto di esperienza 1.

MIRÒ E... IL CALENDARIO DELL'AVVENTO. Nei giorni precedenti l'inizio del mese di dicembre i bambini dopo aver a lungo osservato il quadro di Mirò "Numeri e costellazioni innamorati di una donna" (12-6-1941) riprodurranno un "falso di Mirò".

In seguito "smonteranno" l'opera ...ogni bambino sceglierà uno dei tanti segni con cui il pittore ha riempito il quadro e lo riprodurrà con i pennarelli... Prepareremo lo sfondo colorando con pastelli a cera nei colori tenui un grande foglio di carta dove andremo a collocare nella giusta posizione i vari elaborati ... Terminato il "grosso" lavoro della ricostruzione del quadro di Mirò porteremo l'attenzione dei bambini sul Natale riflettendo sulle parole che possono definire questa festa .

Le parole saranno nascoste dietro a finestrelle numerate disegnate all'interno del quadro e aperte giorno dopo giorno da ciascun bambino per contare insieme i giorni dell'attesa.

Contesto di esperienza 2

"E' mio" di Lionni.... le protagoniste, 3 rane, si litigano continuamente, strillano dalla mattina alla sera...



non smettevano mai di litigarsi l'aria ...la terra ...ed anche l'acqua!!!...poi ..la paurasi avvicinano per farsi coraggio si abbracciano ..e ...fanno pace!!!...quel "E' mio " dell'inizio diventa poi "E' nostro"

Con questo libro abbiamo così sostenuto l'idea nostra di arricchire con una storia il senso del "noi" tra i bambini e gli adulti perché riteniamo che un forte senso del noi ci possa aiutare a costruire un mondo migliore nel quale i bisogni e i diritti dei bambini siano messi esattamente nel posto in cui devono stare : nel palco centrale. La storia ci permette anche di fare una riflessione sulle parole che i bambini hanno voluto inserire nel calendario dell'avvento(pace ,amore ,abbraccio, volersi bene, bacio...).ci soffermiamo soprattutto sulla parola abbraccio per scoprire insieme il significato di questo gesto particolare

...un modo unico per trasmettere la vicinanza, l' affetto, riflettiamo anche così sulle emozioni e sulle sensazioni che è in grado di trasmettere. Proponiamo anche un'esperienza che riguarda il contatto fisico e il rispetto verso gli altri. I contatti fisici sono talora superficiali, aggressivi, veloci, in certi casi assenti,...l'abbraccio rappresenta la forma più semplice ed intima per avvicinarci all'altro in modo positivo!

"Riempire un abbraccio" è l'esperienza che proponiamo nella stanza di psicomotricità

coinvolgendo i bambini in un espressione fisica di affetto...con una musica lenta ed delicata guidiamo ad avvicinarsi ad un amico ...toccarlo, lo stringono con gentilezza lo accarezzano ..ascoltano il suono del respiro del battito del cuore...valutando eventuali e sottili segnali di disagio e/o agio dell'altro, il gusto, il piacere di movimenti lenti e dolci rivolti all'altro... affinché i contrasti lascino il posto a piacevoli contatti.

Ascoltiamo poi i bambini su cosa è per loro un abbraccio... Filippo: Bisogna stare vicini, ci si abbraccia con i fratelli, con i nonni, i babbi, gli amici...ci vogliamo tanto bene sento emozione di felicità...ci si abbraccia per consolare un amico che piange... Giorgia: Quando qualcuno mi abbraccia sento il suo cuore, quando mi abbracciano divento emozionata...quando ci si vuole bene ci si abbraccia...quando ho paura nonno e babbo mi abbracciano ed io mi sento tranquilla, mi piace molto...Bianca: E' una cosa bella...gli abbracci si danno perchè ci si vuole bene...uno prende le braccia dell'altro...io mi sento felice...ci si abbraccia anche per non aver paura... Daniele: Un giorno le mie sorelle mi hanno abbracciato perchè mi volevano bene...quando mi abbracciano sono felice... Azzurra: L'abbraccio è una cosa bella...quando Sofia mi abbracciava sento il solletico... si sta appiccicati...ci si abbraccia quando ci vogliamo bene...Justin: Stavo bene quando Mirko mi abbracciava.....

Contesto di esperienza 3

"NATALE NELLA FORESTA". I bambini... analizzano gli elementi del libro ...la foresta ...gli animali.... le piante...osservano i colori...le sfumature...giocano con forme e simboli...cantano... danzano...

Contesto di esperienza 4

Forme ... colori....mappe...si può disegnare il profilo delle forme, si può associare ad ogni forma un colore ,un oggetto ... un'emozione... Le forme potranno essere già state preparate su carta adesiva colorata dall'adulto , in modo che i bambini debbano solo decidere come e dove posizionarle per creare la propria composizione.

Le forme potranno anche essere usate come legenda o simboli in percorsi tracciati da mappe....



Contesto di esperienza 5

“Smontiamo” alcune opere di Kandinsky. Parliamo di questo artista proponendo anche la sua immagine.

Contesto di esperienza 6

Giochiamo con i suoni per esempio ascoltando “Pierino e il lupo”.

Contesto di esperienza 7

Esperienze con i solidi.

Modalità di verifica

Attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti agiti dai bambini, dei loro elaborati e delle loro esposizioni verbali, potremo verificare le loro modalità di incontro con l'arte e tutto ciò che da esso deriverà (rimozione degli stereotipi, arricchimento del lessico, capacità di relazionarsi, sviluppo della creatività, capacità di ascoltare, di osservare, di creare etc...) Per verificare inoltre l'acquisizione di competenze specifiche, effettuati colloqui individuali e conversazioni in contesti di piccolo gruppo...e ascolteremo dai genitori le impressioni, i racconti dei bambini sulle esperienze vissute a scuola.

Valutazione del progetto (indicare le modalità con cui osservare in particolare i comportamenti e gli stili relazionali dei bambini, tenendo conto anche delle verifiche sulle competenze).

In un'ottica di programmazione evolutiva, abbiamo previsto la verifica in itinere del progetto finalizzata alla eventuale riorganizzazione delle proposte didattiche, tenendo conto dei feedback inviati dai bambini. L'osservazione dei bambini nel loro agire, il confronto nel team e la lettura dei dati emersi nei contesti di verifica, saranno gli strumenti per valutare la pertinenza delle nostre proposte e la loro corrispondenza con le dimensioni di sviluppo di ogni singolo bambino.

Strumenti di documentazione

Per la documentazione delle esperienze sarà utilizzata la macchina fotografica e verranno predisposti pannelli contenenti gli elaborati prodotti dai bambini.